Ambasciata d'Italia - Ottawa

DOCUMENTAZIONE GENERALE RICHIESTA PER IL VISTO NAZIONALE PER MISSIONE (SUPERIORE A 90 GIORNI)

Chi può richiedere un visto nazionale per missione?

1. Funzionari dipendenti da amministrazioni di Stati esteri che si recano in Italia per una missione di lavoro;

2. Personale di Organizzazioni internazionali con le quali sono in vigore accordi di sede;

3. Personale con contratto a tempo determinato di Organizzazioni internazionali con le quali sono in vigore accordi di sede, nonché personalità istituzionali e membri di delegazioni formalmente invitati a partecipare a conferenze, riunioni, convegni ed eventi;

4. Funzionari diplomatici per brevi soggiorni ufficiali in Italia, purché non sia richiesto l'accreditamento o la notifica formale;

5. Cittadini stranieri che si recano in Italia per attività culturali o di ricerca strettamente connesse a Organizzazioni internazionali (ad esempio ricercatori e studenti dell'Istituto universitario di studi europei o tirocinanti presso la FAO o altre Agenzie delle Nazioni Unite);

6. Personale civile destinato a prestare servizio presso le basi militari NATO (il personale militare è esente da visto). La disposizione riguarda sia la componente civile (dipendenti non militari assunti direttamente dal Dipartimento della Difesa degli Stati Uniti e dalle relative Forze Armate), sia il «personale civile» (tecnici e contraenti di società private, dipendenti di altri Dipartimenti statunitensi e altro personale). Ai richiedenti che si trovano negli Stati Uniti il visto viene rilasciato su richiesta del Dipartimento della Difesa statunitense o di altro Dipartimento competente per il loro rapporto di lavoro. Per i richiedenti che si trovano al di fuori degli Stati Uniti, l'U.S.S.S.S.O. (ufficio diplomatico-giuridico competente per il personale militare e civile assegnato all'Italia) deve inviare alla competente Ambasciata o al competente Consolato italiano una lettera su carta intestata dell'Ambasciata degli Stati Uniti a Roma;

7. Richiedenti che rivestono alte cariche civili e religiose;

8. Personalità istituzionali o politiche e membri di delegazioni formalmente invitati dal Governo italiano;

9. Partecipanti a manifestazioni e riunioni previste da accordi bilaterali o multilaterali di cui l'Italia è parte contraente;

10. Cittadini di Paesi terzi che esercitano ufficialmente la professione giornalistica nel proprio Paese e intendono accreditarsi in Italia. In questo caso i richiedenti devono ottenere un nulla osta rilasciato dal Servizio per la Stampa del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. La domanda deve essere presentata per via diplomatica;

11. Atleti che partecipano a manifestazioni sportive o intendono soggiornare in Italia per periodi di allenamento superiori a 90 giorni, sulla base di una richiesta ufficiale del CONI (Comitato Olimpico Nazionale Italiano);

12. Familiari del richiedente principale (rientrante nelle categorie da 1 a 11).

1. Prova di residenza nella circoscrizione consolare di Ottawa: bolletta di utenza domestica o patente di guida.	
2. Prova di residenza legale in Canada: passaporto canadese, *permanent resident card* o visto valido per almeno tre mesi dopo la data di reingresso.	
3. Passaporto con validità residua di almeno 3 mesi dalla data di scadenza del visto, accompagnato dalle fotocopie delle prime 2 pagine e degli eventuali visti precedentemente rilasciati. Il passaporto deve inoltre contenere almeno due pagine libere.	
4. Modulo di domanda debitamente e correttamente compilato e firmato.	

5. Una fotografia recente a colori formato tessera (scattata nei sei mesi precedenti la domanda), frontale e su sfondo chiaro, conforme agli standard ICAO: https://www.icao.int/sites/default/files/FAL/Annex_A-Photograph_Guidelines.pdf.	
6. Copia della prenotazione del volo e dell'itinerario completo.	
7. Documentazione comprovante lo status di pubblico funzionario o di membro di un'Organizzazione internazionale assegnato in Italia per l'esercizio delle proprie funzioni (ad esempio tessera di servizio, originale e fotocopia).	
8. Nota verbale del Ministero competente o dell'Organizzazione di appartenenza, contenente il programma della missione e l'indicazione dell'Ente che ne sostiene le spese.	
9. Busta Xpresspost preaffrancata (o busta preindirizzata di un corriere), con l'indirizzo del richiedente già indicato come destinatario (TO) e quello del Consolato come mittente (FROM), accompagnata da una fotocopia, per la restituzione del passaporto.	

NOTE

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____